



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n.235 del 28 aprile 2022.

“Decentramento dei procedimenti amministrativi di competenza dei Dipartimenti regionale”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n.10 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e successive modificazioni, recante: “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge regionale 16 gennaio 2012, n.9 e successive modifiche e integrazioni, concernente: “Misure in materia di personale della Regione siciliana e di contenimento della spesa” e, in particolare, l'art. 1, recante:“Norme di contenimento della spesa”;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n.9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità”;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n.10: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n.113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTA la legge regionale 21 gennaio 2022, n.1, “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio 2022”;

VISTO il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il vigente C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n.10, triennio normativo ed economico 2016-2018;

VISTA la deliberazione n. 481 del 29 ottobre 2020, con la quale la Giunta regionale ha approvato la Matrice dei profili professionali;

VISTA la deliberazione n.534 dell'11 dicembre 2021, come modificata con deliberazione n. 69 del 16 febbraio 2022, con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) 2021-2023 della Regione Siciliana, e relativo D.P. n.4/Segr. Giunta del 17 dicembre 2021, ammesso a registrazione dalla Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, il 24 febbraio 2022, al n.1;

VISTA la deliberazione n. 108 del 10 marzo 2022, con la quale la Giunta regionale ha approvato il “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

VISTA la deliberazione n. 139 del 23 marzo 2022, con la quale la Giunta regionale ha conferito, ai Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali, l'incarico di predisporre un modello organizzativo di attribuzione, alle strutture periferiche, dei carichi di lavoro di pertinenza delle sedi centrali, anche attraverso il ricorso a strumenti e modalità di svolgimento di lavoro da remoto, dando mandato al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale di predisporre opportune linee guida che prevedano anche l'individuazione di poli interdipartimentali, al fine di coadiuvare l'attività anche dei Dipartimenti regionali privi di strutture periferiche;

VISTA la nota prot. n.32057 del 25 marzo 2022 con la quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica trasmette, per l'esame della Giunta regionale, la nota prot. n. 32050 del 25 marzo 2022, predisposta dall'ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore, relativa al decentramento dei procedimenti amministrativi agli uffici periferici della Regione;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 32050/2022 si rappresenta che: più volte l'utenza ha manifestato l'esigenza di dislocare, sul territorio della Regione, tutta una serie di attività, per consentire, agli utenti degli uffici regionali privi di uffici periferici, di non recarsi a Palermo (o Catania) per avere dei contatti diretti con i funzionari responsabili dei procedimenti; si tratta di utilizzare le professionalità già presenti sul territorio, trasferendo solo alcuni procedimenti a funzionari già inquadrati presso gli uffici periferici dell'amministrazione regionale, che si rendano disponibili a questa nuova organizzazione del lavoro, al fine di avvicinare l'amministrazione all'utenza, nel rispetto dell'unicità dell'amministrazione e del principio dell'efficienza ed economicità dei processi amministrativi e di sopperire alle oramai croniche carenze di personale negli uffici dell'amministrazione centrale;

CONSIDERATO, inoltre, che, nella suddetta nota prot. n. 32050/2022, si delinea il percorso per conseguire il decentramento dei procedimenti amministrativi di competenza dei Dipartimenti regionali e, in particolare: autorizzare i Dipartimenti



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

regionali a decentrare in tutto o in parte procedimenti di propria competenza alla propria amministrazione periferica; autorizzare i Dipartimenti regionali privi di strutturazione periferica, a decentrare in tutto o in parte i procedimenti di propria competenza alla amministrazione periferica di altro Dipartimento, previo accordo che vincoli, tuttavia, l'adozione del provvedimento finale in capo al Dipartimento titolare del procedimento; coinvolgere l'Agenzia regionale per l'Innovazione Tecnologica affinché assicuri ogni ausilio tecnologico perché le superiori attività trovino espletamento tramite una dedicata piattaforma informatica;

RITENUTO di apprezzare la superiore proposta,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare la proposta relativa al decentramento dei procedimenti amministrativi agli uffici periferici della Regione, in conformità alla nota dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, prot. n. 32057 del 25 marzo 2022 e relativi atti acclusi, che costituisce allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

MGC

MILAZZO

Il Presidente

MUSUMECI

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica

L'Assessore
Viale Regione Siciliana, 2194
90135 Palermo

Prot. n. **32057**

Palermo, **25 marzo 2022**

Alla Segreteria di Giunta

On. Presidente della Regione
Ufficio di Diretta Collaborazione

Oggetto: Decentramento dei procedimenti amministrativi di competenza dei Dipartimenti regionali.

Al fine di sottoporre la questione ad una delle prossime sedute della Giunta si trasmette l'allegata relazione predisposta dall'ufficio di diretta collaborazione dello scrivente.

L'Assessore
Avv.to Marco Zambuto



Documento
firmato da:
MARCO ZAMBUTO
25.03.2022 12:
44:27 UTC



Regione Siciliana
Assessorato delle Autonomie Locali
e della Funzione Pubblica
Ufficio di Diretta Collaborazione
Viale Regione Siciliana, 2194
90135 Palermo

Prot. n. **32050**

Palermo, li **25 marzo 2022**

OGGETTO: Decentramento dei procedimenti amministrativi agli uffici periferici della Regione.

Sig. Assessore
SEDE

Con la presente si vuole rappresentare alla S.V. l'esigenza già più volte manifestata dall'utenza nel dislocare sul territorio della Regione tutta una serie di attività che consentano agli utenti degli uffici regionali (non aventi dei propri uffici periferici) di non recarsi a Palermo (o Catania) per avere dei contatti diretti con i funzionari responsabili dei procedimenti. L'esperienza diretta dello scrivente ufficio è quella dei circa 10.000 dipendenti regionali in servizio che quotidianamente contattano gli uffici palermitani che si occupano del loro stato giuridico ed economico, ma anche di quelli che si occupano di attività produttive, di politiche sociali, di energia, di ambiente, di formazione professionale e di istruzione.

Si tratta in sostanza di utilizzare le professionalità già presenti sul territorio, senza alcuna modifica della struttura degli uffici, trasferendo solo alcuni procedimenti a funzionari già inquadrati presso gli uffici periferici (anche che esercitino altre competenze) e che si rendano disponibili a questa nuova organizzazione del lavoro.

Tutto ciò al fine di dare una pronta risposta e avvicinare l'amministrazione all'utenza, nel rispetto dell'unicità dell'amministrazione e del principio dell'efficienza ed economicità dei processi amministrativi ed anche al fine di sopperire alle oramai croniche carenze di personale negli uffici dell'amministrazione centrale.

In sostanza si propone una delibera preveda che:

- 1) I Dipartimenti regionali della Regione Siciliana sono autorizzati a decentrare in tutto o in parte procedimenti di propria competenza alla propria amministrazione periferica;
- 2) I Dipartimenti regionali della Regione Siciliana, privi di strutturazione periferica, sono autorizzati a decentrare in tutto o in parte procedimenti di propria competenza alla amministrazione periferica di altro Dipartimento previo accordo che vincoli, tuttavia, l'adozione del provvedimento finale in capo al Dipartimento titolare del procedimento;
- 3) L'Agenzia regionale per l'Innovazione Tecnologica assicuri ogni ausilio tecnologico perché le superiori attività trovino espletamento tramite una dedicata piattaforma informatica.

Il Capo di Gabinetto
S.M.M. Cuffaro



Documento firmato da:
SILVIO MARCELLO MARIA CUFFARO
25.03.2022 12:43:05 UTC